



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

Prot. n. 1484 del 18.03.2022

### DECRETO N. 2/2022

#### IL SINDACO

**Oggetto: ATTRIBUZIONE FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE FINO AL GIORNO 31.05.2022.**

**VISTI** e qui integralmente **RICHIAMATI** i precedenti Decreti sindacali di individuazione dei Titolari di Posizione Organizzativa del Comune;

**PREMESSO** che la sede di Segreteria del Comune di Carbonara al Ticino risulta vacante a far data dal 08.11.2017;

**RICHIAMATO** il provvedimento rif. n. 2021.1710 del 13.12.2021, con cui è stata autorizzata la reggenza presso la sede di segreteria del Comune di Carbonara al Ticino al dott. Mariano Cingolani per il periodo dal 01.01.2022 al 30.06.2022;

**DATO ATTO** che il Segretario incaricato dott. Mariano Cingolani è impossibilitato a svolgere l'incarico di reggenza per il periodo dal 01.03.2022 al 31.05.2022;

**DATO ATTO** che la reggenza presso la sede di segreteria del Comune di Carbonara al Ticino, classe IV<sup>^</sup>, assegnata al dott. Mariano Cingolani, con provvedimento rif. n. 2021.1710 - 13.12.2021, si intende cessata a decorrere dal 01.03.2022 (ultimo giorno di servizio 28.02.2022), come da provvedimento rif. n. 2022.0383 del 21.02.2022 (prot. n. 0058419);

**DATO ATTO** che l'art. 7, comma 31-ter, del D.L. n. 78/2010, così come convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122, ha disposto la soppressione dell'AGES e la successione a titolo universale del Ministero dell'Interno;

**VISTO** il D.M. del 31.07.2010 del Ministro dell'Interno, che dispone la successione dei Prefetti dei Comuni capoluoghi di Regione ai soppressi C.d.A. delle Sezioni Regionali dell'AGES;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, dell'Accordo n. 2 del 22.12.2003, come modificato dall'Accordo di comparto del 13.01.2009, ai sensi del quale è competenza dell'ex AGES attribuire gli incarichi di reggenza prioritariamente ai Segretari Comunali in disponibilità e solo in via residuale ed



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

eccezionale a segretari titolari di altra sede, per un periodo massimo di 120 giorni;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 1136 del 02.03.2022, trasmessa all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali della Regione Lombardia, istituito presso la Prefettura di Milano, è stata chiesta l'assegnazione di un Segretario Comunale reggente, in attesa del rientro in servizio del dott. Mariano Cingolani;

**PRESO ATTO** che con provvedimento rif. n. 2022.0468 del 07.03.2022, prot. n. 0078427 del 08.03.2022, pervenuto al protocollo comunale in data 09.03.2022 (n. 1246), con il quale la Prefettura di Milano assegna in reggenza al Comune di Carbonara al Ticino, con decorrenza 01.03.2022 e fino al giorno 31.05.2022, la Dott.ssa Maria Lucia Porta, Segretario Comunale titolare della Sede convenzionata di Garlasco ed Alagna;

**RILEVATO** che la Dott.ssa Porta risulta in servizio in qualità di Segretario Comunale, iscritto nell'Albo dei Segretari Comunali della Regione Lombardia, fascia professionale "A" e che pertanto è idonea alla nomina, essendo altresì dotata delle necessarie competenza ed esperienza per rivestire il ruolo presso il Comune di Carbonara al Ticino;

**VISTE** le funzioni aggiuntive attribuite al Segretario dai regolamenti comunali e dagli altri atti organizzativi a valenza generale;

**VISTO** e qui integralmente **RICHIAMATO** il proprio precedente Decreto n. 1, assunto in data 18.03.2022, ad oggetto: "*Individuazione Segretario Comunale reggente - periodo 01.03.2022 - 31.05.2022*";

**VISTE** le previsioni dei Contratti Collettivi di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali in materia di salario fondamentale ed accessorio e considerato che:

- al segretario cui vengano conferiti incarichi di reggenza e/o di supplenza a scavalco spetta un compenso nella misura stabilita all'articolo 1 dell'Accordo tra l'Agenzia dei Segretari e Organizzazioni Sindacali di categoria del 13 gennaio 2009, come novellato dal CCNL relativo al *personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020*;
- tale compenso è determinato in misura percentuale sulla retribuzione complessiva in godimento di cui all'art. 37, comma 1, lettera da a) ad e) del CCNL del 16 maggio 2001, ovvero dalle seguenti voci stipendiali:
  - a) trattamento stipendiale;
  - b) indennità integrativa speciale;
  - c) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

- d) retribuzione di posizione;
- e) maturato economico annuo, ove spettante;
- la predetta percentuale è fissata, con le modalità definite in sede di contrattazione decentrata regionale, in misura non superiore al 25%;

**VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con DPR 16.04.2013 n. 62;

**VISTA** la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di repressione della corruzione;

**VISTO** il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni;

**ATTESO** che l'individuazione delle figure dei Responsabili dei Servizi rientra nei poteri di nomina del Sindaco e sono strettamente connesse alla durata del relativo mandato, per cui le funzioni di cui detto cessano, automaticamente, con la nomina del Sindaco stesso;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018, è mutato il regime giuridico relativo all'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa presso gli Enti Locali e che questi ultimi devono adottare apposita disciplina regolamentare in merito, ai fini dell'attribuzione relativa, entro un anno dalla sottoscrizione del C.C.N.L. medesimo;

**VISTO**, pertanto, il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, adeguato alle disposizioni sopra citate, a mente del quale le funzioni di Responsabile di Servizio sono attribuite ai dipendenti in posizione apicale, posti a capo delle strutture di massima dimensione dell'Ente;

**RICHIAMATA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, approvata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

**VISTI** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*“7. A tal fine, l’Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L’Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;*

**VISTO**, altresì, il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla Legge di conversione, n. 221 del 17 dicembre 2012, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**EVIDENZIATO**, infine, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- “a) alla verifica dell’efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione;*
- b) alla verifica, d’intesa con il Dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. I del 25.01.2013, prot. n. 4355;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* e successive modificazioni ed integrazioni;



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

**VISTA** la Legge 27 maggio 2015, n. 69: *“Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

**DATO ATTO** che, nell’ambito dell’organizzazione comunale, è stata a suo tempo individuata formalmente la figura di Responsabile in materia di prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale *pro tempore*;

**RITENUTO**, pertanto, di individuare espressamente, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale, dott.ssa Maria Lucia Porta, quale titolare delle funzioni di Responsabile in materia di prevenzione della corruzione presso il Comune di Carbonara al Ticino;

**VISTI** il D.Lgs. 165/2001 e il D.Lgs. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 74/2017;

**VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli atti d’ufficio;

**DECRETA**



# Comune di Carbonara al Ticino

## Provincia di Pavia

1. di **CONFERMARE** espressamente la nomina, per le motivazioni tutte in premessa descritte, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carbonara al Ticino, il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Lucia Porta;
2. di **INCARICARE** il suddetto Funzionario ad effettuare il costante monitoraggio ed a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, gli aggiornamenti del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del Regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto *“Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità”*;
4. di **COMUNICARE** il presente atto all’Autorità Nazionale Anticorruzione, per gli adempimenti di competenza;
5. di **CONFERMARE** l’individuazione della persona titolare dell’incarico fino al giorno 31.05.2022 compreso;
6. di **COMUNICARE** al Segretario Comunale, interessato, il presente atto.

Carbonara al Ticino, 18.03.2022

**IL SINDACO**

**Dott. Stefano UBEZIO**



**Per accettazione dell’incarico**  
**Dott.ssa Maria Lucia PORTA**